

Nelle precedenti edizioni il premio GISA GIANI è stato assegnato a

2002 | **Barbara Curli**

Italiane al lavoro 1914-1920

Marsilio, Venezia 1998.

2003 | **Raffaella Baritono**

La democrazia vissuta.

Individualismo e pluralismo

nel pensiero di Mary Parker Follett

La Rosa, Torino 2001.

2004 | **Stefania Bartoloni**

Italiane alla guerra.

L'assistenza ai feriti 1915-1918

Marsilio, Padova 2003.

2005 | **Maria Pia Casalena**

Scritti storici di donne italiane.

Bibliografia 1800-1945

Leo S. Olschki, Firenze 2003.

2006 | **Barbara Curli (a cura di)**

Donne imprenditrici

nella storia dell'Umbria.

Ipotesi e percorsi di ricerca

Franco Angeli, Milano 2005.

8marzo'07
festa
della donna



Franco Momigliano

col patrocinio di:



Provincia di Terni



Comune di Terni

e con la collaborazione di:

Assessorato alla Cultura del Comune di Terni

Biblioteca Comunale di Terni

Società Italiana delle Storiche



8marzo'07
festa della donna

BIBLIOTECA COMUNALE
SALA VIDEOCONFERENZE
PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 1
TERNI – ORE 16.30

Assegnazione del
PREMIO GISA GIANI
sesta edizione a

ALESSANDRA GISSI
per il volume
**LE SEGRETE MANOVRE
DELLE DONNE.**

Levatrici in Italia dall'unità al fascismo
Biblink, Roma 2006

Sandro Giulii; Matteo Brustenghi; Im-Terni. In copertina: Trina Maselli; Alberti, 1984



ICSIM – Franco Momigliano
via I° Maggio, 23 – 05100 Terni
tel. 0744.407187 – fax 0744.407468
www.icsim.it – email: icsim@icsim.it

bct

Biblioteca Comunale di Terni
piazza della Repubblica, 1 – 05100 Terni
tel. 0744.549051 .056 .054 | www.bct.comune.terni.it
email: bct@comune.terni.it

LA VINCITRICE

Alessandra Gissi

è assegnista di ricerca e professore a contratto di Storia contemporanea presso l'Università di Napoli "L'Orientale". Attualmente conduce una ricerca sull'emigrazione degli scienziati italiani negli Stati Uniti (1938-1943).

Tra le sue più recenti pubblicazioni:

Between tradition and profession. Italian midwives during the fascist period,
in P.R. Willson (ed.);

Gender, Family and Sexuality: the private sphere in Italy 1860-1945,
Palgrave-Macmillan, London-New York, 2004;

Voci che corrono. Levatrici, procurato aborto e confino di polizia nell'Italia fascista,
in "Quaderni storici", n. 1, 2006;

La più celebre antica borsa ovvero il capitale della levatrice (XIX-XX sec.),
in "Genesis", n. 1, 2006.

Il volume ricostruisce la storia di un mestiere antico e ricco di suggestioni come quello della levatrice. A partire dall'Unità d'Italia, viene ripercorsa la storia della modernizzazione di tale professione e del costituirsi - nella società ma anche tra gli storici che lo studiano - della contrapposizione tra levatrici professionali, istruite e disciplinate, e mammane stregonesche, incolte, folkloriche.

Un'attenzione specifica viene posta, in modo particolare, all'esame delle ambiguità e contraddizioni che hanno segnato la politica fascista, pronta a inquadrare, controllare, reprimere ma, anche, a utilizzare esperienze e competenze per colmare i vuoti del suo apparato assistenziale. Storia della medicina delle donne e storie di donne quindi - tomate alla luce con un'approfondita ricerca d'archivio - capaci di far convivere con testarda autonomia saperi stratificati e nuove conoscenze, in un'intimità unica con il corpo femminile.

PREMIO GISA GIANI

INTRODUCE

Sonia Berrettini | Assessore alla Cultura del Comune di Terni

Donatella Massarelli | Assessore alle Politiche Formative, Lavoro e pubblica Istruzione della Provincia di Terni

Presenta l'opera vincitrice della sesta edizione del PREMIO GISA GIANI

Claudia Pancino | Università di Bologna

INTERVENGONO

Stefania Bartoloni | Università degli Studi "Roma Tre"
Componente della Commissione giudicatrice del Premio Gisa Giani

Carla Arconte | Insegnante e ricercatrice

COORDINA

Franco Giustinelli | Presidente ICSIM

SI RINGRAZIA

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Fondazione Carit



8 marzo
7
festa della donna

GISA GIANI TERNI, '24-'86

Cultrice di storia locale, la sua attività presso la Biblioteca civica di Terni la portò a sviluppare un forte interesse per la storia della città, alla cui ricostruzione si impegnò con straordinaria passione. Ebbe una particolare attenzione alla storia delle donne, a cui contribuì, tra l'altro, con il volume *Donne e vita di fabbrica a Terni*, che descrive il lavoro femminile nelle fabbriche tessili ternane. Colpita da grave malattia, che ne ostacolò fortemente l'attività di ricerca, continuò tuttavia fino alla fine nella sua opera, prodigandosi con generosità ed impegno.